

Via Gorgia di Leontini, 171 - 00124 Roma (Casalpalocco)

A	05 Ma 19:30	Concerto al Parco Musica: Mozart Sinfonia n.41; Mahler Sinf.n.1. In pullman, ore 17:15.	Manfred Honeck
B	11-15 L-V	Viaggio a Istanbul	DASI Tour
C	17 Dom 12:30	Pic-nic al CSP. Ref. Stefania, Federica. (spostato da Sabato 9 Maggio)	Tutti
D	20 Mer 10:45	Visita guidata alla mostra su Giorgio Morandi al Vittoriano.	Valentina Di Lonardo
E	22 Ven 15:30	Il paese di cui si parla : il Nepal. Conferenza con video	G&G Menzio
F	27 Me 8:30	Giardino Botanico di S.Liberato (Lago di Bracciano). Tombe etrusche a Cerveteri (visita multimediale)	Guide locali
G	29 Ve 15:30	La grande stagione della musica barocca italiana : la nascita del "concerto"	Arrigo Telò

A. Mozart e Mahler al Parco della Musica.

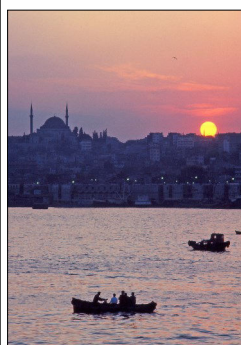


Due grandi sinfonie che segnano importanti momenti di transizione nella storia della musica. La sinfonia n.41 K.551 è tra gli ultimi lavori del genio di Salisburgo e anticipa Beethoven. Fu intitolata *Jupiter* con lo scopo di evidenziarne il carattere grandioso e "divino". Woody Allen, nel suo film *Manhattan*, ne cita il secondo movimento, *Andante cantabile*, inserendolo tra l'elenco delle cose "per cui vale la pena vivere". La sinfonia n.1 di Mahler, detta "*Il Titano*", porta in sé la carica innovativa del compositore tedesco e manifesta in nuce tutti i germi che porteranno verso le novità della musica del '900, dopo la grande crisi che scaturirà dal dramma della prima guerra mondiale. L'Orchestra di Santa Cecilia sarà diretta dall'austriaco Manfred Honeck, già assistente di Claudio Abbado; ha guidato molte tra le più importanti orchestre sinfoniche del mondo, tra cui i Wiener Philharmoniker, la Pittsburgh Symphony Orchestra e altre.



Quota : 30€ (Non Soci 32€). Partenza pullman (drive-in) ore 17:15; inizio del concerto ore 19:30. Referente : Marisa, cell.349.1624996

B. Viaggio a Istanbul. Istanbul è una delle più affascinanti città del mondo, con un'incomparabile posizione, alcuni dei più straordinari monumenti esistenti, ed un suo distinto ambiente e carattere.



Un tempo antica capitale di tre grandi imperi, è ancora lo storico punto di incontro fra Oriente ed Occidente, passato e presente. La sola città al mondo ad essere costruita su due continenti, emerge dalle acque del Corno d'Oro e del Bosforo in un indimenticabile orizzonte di cupole, minareti ed edifici più moderni senza dimenticare le graziose ville ottomane di legno o *yali* che fiancheggiano il Bosforo. Con quasi tremila anni di vita, Istanbul, la più grande città della Turchia (oltre 13 milioni di abitanti) è stata dominata da greci, romani, bizantini ed ottomani, e oggi custodisce molti tesori di questi potenti imperi passati. Santa Sofia, la Cisterna Basilica, la Moschea Blu, il Topkapı, la Moschea di Solimano, la Torre e il Ponte di Galata, il Gran Bazar, il Bazar delle Spezie, i mosaici di San Salvatore in Chora, i quartieri che si scoprono con la navigazione sul Bosforo.... Una città che merita di far parte del bagaglio culturale ed emotivo di ciascuno.

Per i dettagli, vedere sia la **locandina** con il programma, che il **depliant** con breve profilo storico. Ref. G&G. 347.3738360 - 349.7805185.

C. Pic-nic al CSP. Come ogni anno ci si ritrova per il tradizionale pic-nic di Maggio nell'area verde del CSP, per un pomeriggio di relax, con buon cibo, chiacchiere, e due risate...

E come ogni anno, abbiamo scelto fra i grandi, un dipinto che ispiri la nostra festa (NB. Le signore non sono obbligate a (s) vestirsi come le due dame del quadro di Giorgione qui a destra...)



D. G.Morandi al Vittoriano. Nel 1922 De Chirico, a proposito di Morandi, scriveva: "*Egli cerca di ritrovare e cercare tutto da solo; si macina pazientemente i colori, si prepara le tele e guarda intorno a sé gli oggetti che lo circondano; egli partecipa in tal modo del grande lirismo creato dall'ultima profonda arte europea : la metafisica degli oggetti comuni*". A Morandi (1890-1964) non interessava dipingere in modo oggettivo le cose che aveva davanti agli occhi, ma le trasformava in evocative presenze, fin quasi a farne dei segni astratti. Che catturano l'attenzione dello spettatore come fossero fotogrammi di una visione interiore, come un flusso musicale di suggestive modulazioni tonali, via via sempre più delicate fino quasi a scomparire...



In mostra 150 opere di cui 100 dipinti. Quota : 10€ (Non Soci 12€). Appuntamento ore 10:45 al Vittoriano. Ref. Marisa cell. 349.1624996

E. Il paese di cui si parla : il Nepal. Venuto alla ribalta dopo il terribile terremoto che lo ha devastato alla fine di Aprile, il Nepal è un paese conosciuto dai più soprattutto perché palestra degli alpinisti che vogliono scalare l'Everest e dintorni. Ma oltre agli "8.000" il Nepal presenta attrattive notevoli anche dal punto di vista storico e culturale. Antico regno fra le montagne, ha lottato contro Cina e India per mantenere una certa autonomia. E' l'unico paese al mondo ad aver adottato l'induismo come religione ufficiale. Dopo la caduta della monarchia, ci sono stati gli anni del maoismo, poi della repubblica. Paese molto povero ha (aveva?) nel turismo una discreta risorsa. Ricordi di luoghi affascinanti come Kathmandu, Pashupatinath, Bodonath, Bhadgaon, ecc. nel video dal nostro viaggio di qualche anno fa.



F. Il Giardino di S.Liberato. Cerveteri. Il Giardino Botanico di San Liberato che si affaccia sul lago di Bracciano si estende intorno al nucleo dell'antica chiesa di San Liberato e della villa per una superficie di circa 5 ettari. Nel 1961, la Contessa Maria Odescalchi e il marito, affidarono al grande paesaggista inglese Russell Page il compito di ristrutturare il giardino. Ora San Liberato è un vero e proprio



parco botanico con specie provenienti da tutto il mondo. Dopo il pranzo libero a Cerveteri, è prevista nel pomeriggio la visita multimediale alle tombe etrusche, progetto recentemente completato sotto la guida di Piero Angela e Paco Lanciano.



Quota : 25€ (Non Soci 28€) (pranzo escluso). Pullman ore 8:30 dal drive-in; rientro previsto per le 18-18:30. Ref. Federica : cell. 333.8559142. Per i dettagli, vedere la **locandina**.

G. La nascita del concerto. Il termine *concerto* oggi indica un tipo di composizione (es. : "concerto per pianoforte/violino ecc. e orchestra") e nello stesso tempo una manifestazione musicale pubblica. E' indubbio che i primi esempi importanti di concerto sono opera di musicisti italiani : Arcangelo Corelli, che perfeziona il modello del *concerto grosso*, e Antonio Vivaldi, che scrive capolavori assoluti nel settore del concerto solistico (al quale appartengono *Le Quattro Stagioni*). L'incontro mostrerà la profondità espressiva di questo genere musicale, che stupì ed entusiasma ascoltatori e compositori del primo Settecento e che conserva ancora oggi tutta la sua forza.

